

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

REGIONE MARCHE

SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE, LAVORO E ISTRUZIONE

P.F. ECONOMIA ITTICA

Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020

PRIORITÀ 5 MISURA 5.68

MISURE CONNESSE ALLA COMMERCIALIZZAZIONE

Art. 68-punto 1) lettera g) - Reg (UE) n. 508/2014

Obiettivo:

l'Avviso è finalizzato a selezionare le domande di contributo presentate ai sensi dell'art 68 – punto 1) lettera g) - del Reg. (UE) n. 508/2014

Destinatari dell'Avviso Pubblico:

Possono presentare richiesta di contributo, singolarmente o in forma associata, le micro, piccole e medie imprese (PMI) aventi sede legale e almeno una sede operativa nella Regione Marche, che svolgono a titolo principale attività di comunicazione e organizzazione eventi.

Dotazione finanziaria assegnata:

€ 100.000,00

Scadenza per la presentazione delle domande:

30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sui siti "http://www.norme.marche.it" e "https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca/Fondo-Europeo-per-la-pesca#Bandi"

Indirizzo PEC della struttura:

regione.marche.economiaittica@emarche.it

Responsabile del procedimento:

dott. Vittorio Marchesiello

Punto di contatto:

dott. Vittorio Marchesiello

Tel. 071/8063784

e-mail: vittorio.marchesiello@regione.marche.it

SOMMARIO

1	NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	3
2	OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO.....	4
3	SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO.....	4
4	CRITERI DI AMMISSIBILITÀ.....	4
4.1	Criteri di ammissibilità relativi al soggetto richiedente.....	4
4.2	Criteri di ammissibilità relativi all'operazione	5
4.3	Periodo di svolgimento.....	5
4.4	Localizzazione.....	5
4.5	Caratteristiche dell'intervento.....	5
5	SPESE AMMISSIBILI	6
6	SPESE NON AMMISSIBILI	6
7	TERMINI.....	8
8	MISURA E MODALITÀ DEL CONTRIBUTO	8
9	CRITERI DI SELEZIONE	9
10	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO	11
11	AMMISSIONE, SELEZIONE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO.....	11
12	LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	12
13	VARIANTI	13
14	CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI	13
15	AZIONI DI COMUNICAZIONE E PUBBLICITÀ'	14
16	OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO.....	14
17	CONTROLLI	15
18	REVOCA E DECADENZA.....	15
19	PROCEDIMENTO DI REVOCA E RECUPERO	16
20	INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 119 DEL REG. (CE) N. 508/2014	16
21	DISPOSIZIONI FINALI.....	17
21.1	Punto di contatto.....	17
21.2	Trattamento dei dati personali.....	17
21.3	Ricorsi	17
21.4	Norma residuale	18
22	SOTTOALLEGATI E MODULISTICA.....	18

1 NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
- Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca che modifica i regolamenti (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
- REG. (UE) n. 1388/2014 della Commissione del 16 dicembre 2014 “che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura”;
- Programma operativo FEAMP 2014-2020 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione n. C (2015) - 8452 F1;
- Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo PO FEAMP 2014-2020;
- DM MiPAAF n. 23460 del 18/11/2015, recante indicazioni sulle spese ammissibili relative all'art. 68 lett. b) c) d) e) g) del Reg. 508/2014 (misure a favore della commercializzazione)
- DM MiPAAF n. 18806 del 25/11/2019, recante indicazioni sulle spese ammissibili relative all'art. 68 lett. b) c) d) e) g) del Reg. 508/2014 (misure a favore della commercializzazione), in sostituzione del DM n. 23460 del 18/11/2015;
- Manuale delle procedure e dei controlli – disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio dell'autorità di gestione;
- DGR n. 782 del 18/07/2016 e s.m.i. concernente “ Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg (UE) n. 508/2014. PO FEAMP 2014/2020 – “recepimento degli strumenti di programmazione e delle disposizioni attuative adottate dall'Autorità di Gestione, nonché autorizzazione utilizzo risorse in overbooking”;
- DGR n. 774 del 22/06/2020 “ Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg (UE) n. 508/2014. PO FEAMP 2014/2020 –Modifica DGR 782/2016 – 312/2017 - 911/2018 e 410/2019: quarta rimodulazione piano finanziario del Fondo Europeo Affari Marittimi e Pesca”;

- DGR n. 416 del 9/04/2021 “PO FEAMP 2014-2020 – Misura 5.68 – Linee di indirizzo per l’emanazione dell’avviso pubblico per la presentazione di progetti di promozione e commercializzazione dei prodotti ittici locali”.

2 OGGETTO E FINALITÀ DELL’AVVISO

Ai sensi di quanto previsto dall’art. 68 punto 1) lett. g) del Reg. (UE) n. 508/2014, la misura è finalizzata a promuovere e valorizzare i prodotti della pesca e dell’acquacoltura locali (non orientati verso denominazioni commerciali).

Più in particolare, la campagna “*Marche: dall’acqua alla tavola*” è finalizzata a sostenere la realizzazione di iniziative che incentivino l’impiego nella ristorazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura locali, promuovendo nei consumatori la conoscenza di tali prodotti e l’apprezzamento delle ricette tradizionali che ne prevedono l’utilizzo, anche in base alla stagionalità.

3 SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO

Possono presentare richiesta di contributo ai sensi del presente Avviso Pubblico, singolarmente o in forma associata, le micro, piccole e medie imprese (PMI) aventi sede legale e almeno una sede operativa nella Regione Marche, che svolgono a titolo principale attività di comunicazione e organizzazione eventi.

4 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

4.1 Criteri di ammissibilità relativi al soggetto richiedente

La richiesta di contributo non è ammissibile se non sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- il soggetto richiedente, qualora utilizzi personale dipendente, applica il CCNL di riferimento;
- il soggetto richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all’art. 136 del Reg. (UE) 1046/2018, che ha abrogato il Reg. (UE) n.966/2012.
- il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell’art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo) e secondo quanto ulteriormente specificato nei reg. (UE) n. 288/2015 e n. 2252/2015;
- il richiedente non è inadempiente all’obbligo di restituire precedenti contributi concessi in seguito a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Marche, relative al programma FEP 2007/2013 e FEAMP 2014/2020;
- ai sensi dell’art 125 del reg. (UE) 1303/2013, il beneficiario ha la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente bando, così come dimostrato da dichiarazione redatta da un professionista abilitato secondo il modello di cui all’Allegato A.4.

4.2 Criteri di ammissibilità relativi all'operazione

L'operazione non è ammissibile se è orientata verso denominazioni commerciali.

I progetti ammissibili a contributo, secondo quanto indicato all'articolo 68 *punto 1) lett. g)* del Reg. (CE) n. 508/2014, riguardano attività di promozione, effettuate in ambito regionale, dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura locali.

Le attività progettuali dovranno prevedere azioni mirate a diffondere la conoscenza dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura locali, con particolare riferimento alle caratteristiche di sostenibilità, specificità, pregio nutrizionale e stagionalità. Il recupero e la divulgazione delle ricette tradizionali e degli abbinamenti con altri prodotti tipici del territorio costituiranno ulteriori elementi di valorizzazione.

4.3 Periodo di svolgimento

Sono ammissibili gli interventi effettuati dalla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico al 15 luglio 2021.

4.4 Localizzazione

Gli interventi devono essere localizzati nel territorio della regione Marche.

4.5 Caratteristiche dell'intervento

Le attività progettuali dovranno prevedere iniziative di promozione finalizzate ad incrementare l'utilizzo nella ristorazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura locali, con particolare riferimento alle caratteristiche di sostenibilità, specificità, pregio nutrizionale e stagionalità di tali prodotti.

Il recupero e la divulgazione delle ricette tradizionali e degli abbinamenti con altri prodotti tipici del territorio costituiscono ulteriori elementi di valorizzazione.

L'intervento proposto, da sviluppare in collaborazione con imprese ittiche e di ristorazione locali, deve comprendere almeno alcune delle seguenti attività:

- laboratori formativi gastronomici e corsi di cucina sui prodotti della piccola pesca e dell'acquacoltura locali e sostenibili e sul loro impiego nelle ricette tipiche del territorio;
- cooking show, percorsi di degustazione e somministrazione, laboratori del gusto, finalizzati a promuovere la conoscenza delle qualità nutrizionali e organolettiche dei prodotti ittici locali e sostenibili e delle loro potenzialità di impiego nelle ricette tradizionali e tipiche del territorio;
- pubblicizzazione multicanale degli eventi (social media, stampa ecc.).

Tutti gli eventi dovranno essere pubblicizzati con esplicito riferimento alla campagna promozionale regionale "*Marche: dall'acqua alla tavola*" e al contributo FEAMP 2014-2020 – Misura 5.68.

Tutti gli eventi dovranno essere promossi e pubblicizzati soprattutto in ambito sovraregionale, al fine di raggiungere e sensibilizzare i consumatori residenti fuori regione.

5 SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le sole spese aventi un legame diretto con gli interventi indicati al paragrafo precedente, che rispettino le norme in materia di ammissibilità della spesa previste dai regolamenti comunitari di settore, dal Programma Operativo FEAMP Italia 2014/2020 e dalle disposizioni vincolanti discendenti, tra cui le *Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014-2020* e le disposizioni specifiche della misura 5.68.

Per il dettaglio delle condizioni di ammissibilità e per quanto attiene alle modalità di compilazione delle fatture e di pagamento delle medesime si rinvia **all'allegato A.1** del presente Bando.

Sono ammissibili a contributo le tipologie di spesa indicate nel Decreto del Direttore generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali prot. 18806 del 25/11/2019, che sostituisce il Decreto del Direttore generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali prot. n. 23460 del 18/11/2015, con particolare riferimento a:

- realizzazione di cooking show, percorsi di gusto, degustazioni e somministrazioni di prodotti ittici, anche con noleggio di spazi e attrezzature nonché acquisizione di servizi funzionali alla realizzazione;
- fornitura di prodotti ittici provenienti da imprese locali di piccola pesca artigianale, nonché di eventuali ulteriori prodotti agroalimentari in abbinamento per integrare i percorsi di degustazione;
- spese connesse alla somministrazione, compensi per chef e camerieri;
- servizi catering, accoglienza, pulizie e facchinaggio;
- spese relative alla promozione, comunicazione e marketing su tutti i media;

Le spese ammissibili sono considerate al netto di tasse, oneri accessori (quali oneri bancari) ed imposte, compresa l'IVA, a meno che la stessa non sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario come chiarito nell'allegato A.1.

Ai fini della valutazione di congruità, per ciascuna voce di spesa per la quale si chiede il contributo dovranno essere prodotti tre preventivi di diversi fornitori.

6 SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili le spese così espressamente definite dalle disposizioni attuative di misura e dal Decreto del Direttore generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali prot. 18806 del 25/11/2019, che sostituisce il Decreto del Direttore generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali prot. n. 23460 del 18/11/2015, con particolare riferimento a:

- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
- adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;

- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;
- opere di abbellimento e spazi verdi;
- acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni;
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
- tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- spese relative a parti o componenti di macchine ed impianti a meno che non siano finalizzate alla realizzazione del prototipo/impianto pilota previsto dal progetto;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati, fatto salvo quanto previsto dalle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020", in tema di "Acquisto di materiale usato";
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- costruzione di strutture;
- software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- nel caso di acquisto con leasing, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
- spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici, e da tutti i soggetti previsti dal D.Lgs del 18 aprile 2016 n. 50;
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.
- Gettoni di presenza e rimborsi spese per giornalisti, esperti, ecc.

Non sono ammissibili le spese relative ad un progetto rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario.

7 TERMINI

Sono stabiliti i seguenti termini in riferimento agli adempimenti da parte del richiedente:

1	Termine per la presentazione della domanda di contributo	30 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso Pubblico sui siti: • www.norme.marche.it • https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca/Fondo-Europeo-per-la-pesca#2636_Misura-5.68
2	Termine iniziale di ammissibilità della spesa	Sono ammissibili le spese sostenute a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico sui siti: • www.norme.marche.it • https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca/Fondo-Europeo-per-la-pesca#2636_Misura-5.68
3	Termine per la realizzazione del progetto e di ammissibilità della spesa	15/07/2021
4	Termine per il pagamento	Entro il 31/08/2021
5	Termine per la presentazione della rendicontazione e della richiesta di liquidazione a saldo	Entro il 15/09/2021

I termini di cui sopra sono perentori. L'inosservanza comporta l'irricevibilità della domanda, la decadenza dal contributo o la non ammissibilità della spesa.

8 MISURA E MODALITA' DEL CONTRIBUTO

Le risorse disponibili per l'attuazione del presente avviso pubblico, salvo eventuali ulteriori disponibilità, ammontano a € 100.000,00 di cui quota UE pari a € 50.000,00 quota Stato pari ad € 35.000,00 e quota Regione pari a € 15.000,00

Ai sensi dell'art 95, paragrafi 1 e 4, e dell'Allegato I del Reg. (UE) 508/2014, l'intensità massima dell'aiuto pubblico è pari al 50% della spesa totale ammissibile dell'intervento.

Per la spesa progettuale ammissibile su cui calcolare il contributo viene fissato un tetto massimo di spesa di € 80.000,00.

Il beneficiario può chiedere un'anticipazione di importo pari al massimo al 40% del contributo concesso. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma del progetto approvato. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia

può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Ogni soggetto beneficiario può presentare una sola proposta progettuale.

Ai sensi del comma 11 dell'art. 65 del Reg. UE 1303/2013, le voci di spesa richieste a finanziamento nell'ambito di un progetto presentato ai sensi del presente Avviso Pubblico non possono ricevere il sostegno di un altro fondo o strumento dell'Unione, o dallo stesso fondo nell'ambito di un altro programma.

Le risorse disponibili vengono assegnate sino a concorrenza delle medesime, con possibilità di concedere all'ultimo soggetto in posizione utile in graduatoria un contributo residuale, a copertura parziale del progetto di intervento reputato ammissibile.

Le domande ammissibili, ma non finanziate per carenza fondi, potranno essere finanziate in caso di ulteriori disponibilità, ovvero di rimessa in disponibilità di fondi derivanti da economie di spesa.

9 CRITERI DI SELEZIONE

I criteri di selezione, funzionali a stabilire una graduatoria delle proposte ritenute più efficaci e più coerenti con gli obiettivi ed i risultati attesi del PO FEAMP e dello specifico Avviso/Bando, della strategia sono stati approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO FEAMP in data 25.05.2016 e recepiti dalla regione Marche con la DGR 782 del 18/07/2016.

Per ciascun criterio, in base alle caratteristiche della proposta progettuale presentata, verrà assegnato un punteggio dato dal prodotto del coefficiente C per il peso P_s , secondo la tabella seguente.

Sia i coefficienti C che i punteggi P saranno approssimati alla seconda cifra decimale.

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C ($0 < C < 1$)	Peso (P_s)	Punteggio $P = C * P_s$
CRITERI TRASVERSALI				
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR)	C=0 Ic=0 C=1 Ic max	0,5	
T2	In caso di imprese il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	C=0 NO C=1 SI	0,5	
T3	In caso di imprese minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali	C=0 Età/età media >40 anni C=1 Età/età media min	0,5	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				

O1	Investimenti finalizzati al rafforzamento delle OP	C = Costo investimento tematico / Costo totale dell'investimento	0	
O2	L'operazione prevede interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni per l'immissione sul mercato dei prodotti alieutici e acquicoli	C = Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	0,5	
O3	L'operazione prevede interventi che facilitano la certificazione e la promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili, e dei metodi di trasformazione rispettosi dell'ambiente	C = Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	0,1	
O4	L'operazione prevede interventi che facilitano la commercializzazione diretta dei prodotti della pesca costiera artigianale	C = Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	0,5	
O5	L'operazione prevede interventi che contribuiscono alla tracciabilità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	C = Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	0	
O6	L'operazione prevede interventi finalizzati alla realizzazione di campagne di comunicazione e di promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili	C = Costo investimento tematico / Costo totale dell'investimento	1	
O7	L'operazione prevede interventi finalizzati alla realizzazione di campagne di educazione alimentare rivolte alla comunità e/o scuole	C = 0 NO C = 1 SI	0,2	
Punteggio minimo da raggiungersi con almeno 2 criteri = 1				

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 1 con almeno due criteri riportati nella tabella precedente.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani.

Il punteggio utile per la formulazione della graduatoria è dato dalla sommatoria dei valori ottenuti dall'istanza per ciascun criterio di selezione.

10 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Le domande di contributo devono essere redatte in conformità al modello di cui all'allegato "A.2", sottoscritte ai sensi del D.P.R n. 445/2000 dal legale rappresentante del soggetto richiedente, e devono essere presentate esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: regione.marche.economiaitica@emarche.it.

Il medesimo indirizzo di posta elettronica certificata dovrà essere utilizzato anche per tutte le successive comunicazioni.

Le domande presentate con modalità diverse dalla posta elettronica certificata sono irricevibili. L'oggetto della domanda deve essere il seguente: *"Domanda di partecipazione- Avviso Pubblico misura 5.68 punto 1) lettera g) PO FEAMP 2014/2020*.

Ai sensi dell'art. 38 comma 2 del DPR 445/200, la documentazione:

- **se allegata come originale informatico** dovrà essere firmata digitalmente;
- **se allegata come scansione di originali cartacei** dovrà essere munita di firma autografa ed accompagnata da una copia del documento d'identità del firmatario.

Ai sensi dell'art. 32 della L. 18/06/2009 n. 69, che dispone che la pubblicazione sui siti istituzionali degli Enti costituisce pubblicità legale, le domande possono essere presentate entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sui siti <http://www.norme.marche.it> e <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca/Fondo-Europeo-per-la-pesca#Bandi>.

La domanda e la relativa modulistica (scaricabile dai siti sopra indicati) dovranno essere trasmesse in formato pdf.

Alla domanda di contributo, redatta secondo il modello A.2, devono essere allegati i seguenti modelli, compilati e sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo:

- a) A.3 "Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti da parte del soggetto richiedente e impegno a rispettare gli obblighi e le prescrizioni dell'Avviso Pubblico";
- b) A.5 "Relazione descrittiva dei contenuti progettuali";
- c) A.6 " Autovalutazione-criteri di selezione";
- d) A.7 "Quadro economico previsionale".

Deve essere inoltre allegata l'asseverazione, resa da un professionista abilitato secondo il modello A.4, relativa alla capacità finanziaria e operativa del soggetto richiedente il contributo. L'Amministrazione si riserva di richiedere, ai sensi dell'articolo 6 della L. n. 241/1990 e s.m.i., il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali.

11 AMMISSIONE, SELEZIONE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

L'avvio del procedimento di ammissione inizia il giorno successivo alla scadenza del termine di presentazione delle domande.

Alle istanze pervenute viene assegnato un codice identificativo, da utilizzarsi in tutta la corrispondenza successiva.

L'istruttoria comprende tre fasi:

- **Ricevibilità:**

- verifica che il termine di presentazione sia stato rispettato;
- verifica della presenza della domanda secondo il modello allegato A.2;
- verifica della sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante o soggetto autorizzato.

L'esito negativo di una delle suddette verifiche comporta l'esclusione dalla procedura.

- **Ammissibilità:**

- verifica che la domanda sia stata presentata dalle tipologie di soggetti richiedenti previsti dall'avviso;
- verifica della presenza dei requisiti di ammissibilità relativi ai soggetti richiedenti e all'operazione;
- verifica della completezza della documentazione da allegare alla domanda secondo quanto stabilito nel paragrafo precedente.

- **Selezione:**

- valutazione delle strategie secondo i criteri di selezione di cui al paragrafo 9 e allegato A.6.

Concluse le istruttorie, verrà emanato un Decreto del Dirigente della P.F. Economia Ittica recante:

- a) l'elenco delle domande non ricevibili o non ammissibili;
- b) la graduatoria delle domande ammissibili, finanziate e non finanziate (se la dotazione finanziaria è inferiore alla somma dei contributi ammissibili).

Ai soggetti beneficiari verrà inviata via PEC una "Comunicazione di concessione del contributo", contenente l'importo totale, il Quadro Economico delle spese finanziate e l'elenco degli obblighi previsti dal presente Avviso.

12 LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

La liquidazione del contributo avviene nei limiti degli stanziamenti iscritti nei corrispondenti capitoli di spesa del bilancio di previsione dell'annualità di riferimento.

La liquidazione del saldo avviene a seguito di presentazione, da parte del beneficiario, di apposita richiesta redatta secondo il modello allegato "A.10" e corredata della seguente documentazione:

- a) relazione recante la descrizione delle iniziative realizzate, con l'indicazione dei luoghi e date di svolgimento e, laddove possibile, del numero di partecipanti;
- b) esaustiva documentazione fotografica e/o video degli eventi realizzati e copia campione dell'eventuale materiale promozionale prodotto in relazione all'intervento;
- c) fatture di spesa con allegata la documentazione relativa al pagamento e alla quietanza della fattura;

- d) quadro economico finale, rapportato alle fatture di spesa/documenti contabili probanti di cui al punto precedente, raggruppate secondo la declinazione in voci di spesa ammesse, unitamente ad un elenco riepilogativo delle fatture di spesa, atto a consentire il raffronto tra voci di spesa ammesse e voci di spesa rendicontate, ovvero chiaramente indicare le variazioni intervenute e consentite;
- e) estratto libro giornale o in mancanza registro IVA acquisti relativamente alle fatture presentate;
- f) dichiarazione liberatoria di cui all'allegato A.12

La durata del procedimento amministrativo di liquidazione è fissata in 90 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta di liquidazione.

13 VARIANTI

L'intervento deve essere realizzato in conformità al progetto ammesso a contributo.

Sono ammesse varianti al progetto finanziato solo se autorizzate dalla P.F., pertanto il beneficiario è tenuto a presentare con la massima tempestività la relativa richiesta (all. A.8), fornendone la motivazione ed allegando la documentazione necessaria a dimostrarne la ammissibilità;

I progetti di variante saranno ammessi se:

- mantengono la coerenza con gli obiettivi del progetto di investimento ammesso a contributo;
- non alterano le condizioni che hanno determinato la concessione del contributo;
- non comportano la perdita dei requisiti verificati per l'ammissibilità del progetto di intervento;
- non comportino, salvo comprovate cause di forza maggiore, una riduzione della spesa superiore al 35% rispetto a quella ammessa a contributo.

Poiché il contributo concedibile è calcolato in modo proporzionale alla spesa ammissibile e poiché l'ammissione del progetto di variante non può comportare un aumento del contributo concesso in sede di ammissione, qualora il progetto di variante comporti un aumento di spesa, pur se la valutazione di ammissibilità riguarderà la coerenza dell'intero progetto, le spese relative verranno ammesse solo fino a concorrenza della spesa concessa in sede di ammissione.

Le varianti non autorizzate comportano la non ammissibilità delle relative spese.

Non è considerata variante una riduzione della spesa contenuta entro il limite del 35% dell'importo ammesso, a condizione che non siano modificate le voci di spesa ammesse.

14 CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI

Tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute vanno conservati e resi disponibili su richiesta alle autorità di controllo, alla Commissione e alla Corte dei conti europea per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione.

Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione.

I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

15 AZIONI DI COMUNICAZIONE E PUBBLICITA'

Ai sensi dell'art.115 del reg. (UE) n. 1303/2013 e del reg. (UE) n. 821/2014 i beneficiari di un contributo a titolo del PO FEAMP sono tenuti a:

- a) informare di tale finanziamento tutti i partecipanti all'operazione;
- b) informare che l'operazione in corso è stata selezionata nel quadro del PO FEAMP 2014-2020;
- c) fornire, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- d) **dare indicazione del cofinanziamento FEAMP in tutto il materiale informativo/divulgativo connesso all'operazione**

16 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

I beneficiari sono tenuti al rispetto dei seguenti obblighi/condizioni per ottenere/mantenere il sostegno del FEAMP:

- a) Comunicare il calendario degli eventi;
- b) Rispettare i termini di cui al paragrafo 7;
- c) Entro il termine finale di cui al paragrafo 7 inoltrare richiesta di liquidazione a saldo, comprensiva di tutta la documentazione finale prevista nello specifico paragrafo;
- d) Rispettare quanto stabilito nell'Allegato A.1 in relazione alle modalità di rendicontazione delle spese, dei relativi pagamenti e quietanze;
- e) Tenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni secondo quanto previsto nell'art 125 par 4 lett b) del reg. 1303/2013;
- f) Stabilire procedure idonee a garantire che tutti i documenti giustificativi delle spese sostenute siano conservati e resi disponibili, secondo quanto disposto dall'articolo 140 del regolamento (CE) n. 1303/2013 e nel par. 15;
- g) Garantire il rispetto di quanto dichiarato in sede di ammissibilità durante tutto il periodo di attuazione dell'intervento;
- h) Rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale ed urbanistica;
- i) Assicurare una raccolta adeguata delle informazioni, necessarie alla gestione finanziaria, sorveglianza, controlli di primo livello, audit e valutazione dell'operazione finanziata e assicurare la reperibilità dei documenti di spesa secondo quanto stabilito nel par. 14.

- j) Accettare il controllo dei competenti organi comunitari, statali e regionali, sull'utilizzo dei contributi erogati e a fornire agli stessi tutte le informazioni richieste;
- k) Ottemperare agli obblighi previsti dall'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, e dalla delibera del CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 e successive modificazioni (Codice unico di progetto);
- l) Dare immediata comunicazione alla PF Economia Ittica, tramite PEC, in caso di rinuncia al contributo; nel caso in cui siano già state erogate quote del contributo, il soggetto beneficiario deve restituire le somme ricevute;
- m) Comunicare alla PF Economia Ittica eventuali variazioni all'intervento approvato;
- n) Rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità delle operazioni finanziate sulla base di quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 art. 115, comma 3, secondo quanto indicato nel par. 15.
- o) Trasmettere i dati del monitoraggio secondo le modalità e i tempi specificati dalla regione Marche in sede di comunicazione della concessione del contributo;
- p) Rispettare i principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica.

17 CONTROLLI

Ogni progetto ammesso a cofinanziamento ai sensi del presente bando verrà sottoposto a controllo documentale da parte della Regione Marche sui requisiti dichiarati in fase di ammissione, e su tutte le spese rendicontate dal Beneficiario, nonché ad apposito sopralluogo prima della liquidazione del saldo, fatta salva la facoltà della Regione, di limitare tali sopralluoghi ad un campione, secondo quanto stabilito nel Manuale delle procedure e dei controlli.

Ogni operazione può essere inoltre estratta a campione al fine di essere assoggettata a verifiche da parte degli altri organi competenti (Referente dell'Autorità di Certificazione, Struttura regionale adibita ai controlli "ex post", Autorità di Audit, Commissione europea, Guardia di Finanza, Corte dei Conti ecc.).

18 REVOCA E DECADENZA

La decadenza dal contributo e la conseguente revoca del medesimo sono disposte a seguito di:

- mancato rispetto dei termini perentori di cui al paragrafo 7;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo fatta salva la disciplina delle varianti;
- di esito negativo dei controlli che investe il complesso delle spese rendicontate o accerti in maniera definitiva la violazione degli obblighi di cui al par. 16;
- rinuncia del beneficiario.

Fatti salvi i casi sopraelencati, e fermo restando quanto previsto nel paragrafo relativo alle varianti, l'Amministrazione regionale procede a rideterminazioni parziali del contributo in caso

di rendicontazioni inferiori al costo totale ammesso del progetto ovvero nel caso di non ammissibilità di specifiche spese.

19 PROCEDIMENTO DI REVOCA E RECUPERO

Nel caso in cui si verificano una o più delle circostanze indicate al par. 18, la P.F. comunica al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca e le motivazioni dello stesso.

Ai destinatari della comunicazione, ai sensi dell'art. 2 comma 7 L.241/90 viene assegnato un termine massimo di 30 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per la presentazione di osservazioni eventualmente accompagnate da documenti; durante tale periodo l'istruttoria si considera sospesa.

L'Amministrazione regionale esamina le eventuali osservazioni presentate dai soggetti beneficiari e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi.

L'Amministrazione regionale, qualora ritenga superati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento di revoca, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione ai soggetti beneficiari.

Qualora invece ritenga che permangano i motivi che hanno portato all'avvio del suddetto provvedimento, l'Amministrazione regionale dispone, con decreto dirigenziale, la revoca del contributo e, nel caso in cui le procedure di revoca comportino la necessità di procedere ad un recupero, totale o parziale, del contributo erogato, chiede la restituzione del contributo indebitamente percepito dai beneficiari.

Nel decreto di revoca e recupero al soggetto percettore vengono assegnati 30 giorni di tempo dalla data di ricevimento del provvedimento per la restituzione delle somme dovute, maggiorate di interessi e spese.

In tutti i casi in cui risultino profili di competenza della Corte dei Conti, la Regione procederà ad effettuare le dovute segnalazioni.

20 INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 119 DEL REG. (CE) N. 508/2014

Ai sensi dell'art. 119 comma 2 del Reg. UE 508/2014, viene stabilito che, al fine di garantire la trasparenza circa il sostegno fornito a titolo del FEAMP, gli Stati membri mantengono un elenco degli interventi, in formato CSV o XML, accessibile dal sito web unico o dal portale web unico, in cui figurano un elenco e una sintesi del programma operativo.

Tale elenco degli interventi è aggiornato almeno ogni sei mesi.

Le informazioni minime che devono figurare nell'elenco degli interventi, comprese informazioni specifiche riguardanti gli interventi di cui agli articoli 26, 39, 47, 54 e 56, sono precisate nell'allegato V.

Conformemente a quanto stabilito nell'Allegato V al Reg. CE 508/2014, si informa che l'accettazione del finanziamento costituisce accettazione dell'inclusione nell'elenco degli interventi pubblicato ai sensi dell'articolo 119, paragrafo 2.

21 DISPOSIZIONI FINALI

21.1 Punto di contatto

Responsabile del procedimento è il Dott. Vittorio Marchesiello, che può essere contattato ai seguenti recapiti:

- e-mail: vittorio.marchesiello@regione.marche.it
- Tel. 071/8063784

Tutta la documentazione di cui al presente avviso è scaricabile dall'indirizzo <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca/Fondo-Europeo-per-la-pesca#Bandi>

Nell'ambito dell'indirizzo indicato sarà creata un'apposita sezione FAQ in cui confluiranno le risposte della Regione alle domande di interesse generale.

21.2 Trattamento dei dati personali

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona e può essere contattato tramite la casella di posta elettronica: rpd@regione.marche.it

I dati forniti saranno trattati per le finalità connesse alla concessione e liquidazione dei contributi richiesti. La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è il PO FEAMP 2014-2020.

I dati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni pubbliche preposte al controllo, nonché alle Forze di Polizia ed all'Autorità Giudiziaria.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è di due anni decorrenti dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione. Inoltre, per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il periodo di conservazione corrisponde al tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, è possibile richiedere alla PF Economia Ittica l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. E' possibile proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Il conferimento dei dati previsti dal presente avviso è necessario per la concessione e liquidazione dei contributi. In caso di mancato conferimento dei dati, i contributi di cui al presente avviso non possono essere concessi né liquidati.

21.3 Ricorsi

Gli interessati possono presentare, a seconda dei casi, ricorso contro i provvedimenti adottati secondo le modalità di seguito indicate:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.
- ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di procedura Civile.

21.4 Norma residuale

I soggetti selezionati dovranno attenersi alle disposizioni attuative che saranno adottate da parte dell'Autorità di gestione del PO FEAMP 2014-2020 e dal RAdG Regione Marche, quali Linee guida sulle spese ammissibili, manuali per le attività di controllo e rendicontazione, etc. Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso, si applicano le pertinenti norme europee, nazionali e regionali, nonché le indicazioni del PO FEAMP 2014-2020.

22 SOTTOALLEGATI E MODULISTICA

- Allegato A.1 - Criteri di ammissibilità e di rendicontazione delle spese
- Allegato A.2 - Modello di domanda di contributo
- Allegato A.3 - Modello di dichiarazione del possesso dei requisiti da parte del soggetto richiedente ed impegno a rispettare gli obblighi e le prescrizioni dell'Avviso Pubblico
- Allegato A.4 - Modello asseverazione relativa al possesso della capacità finanziaria e operativa (*a firma di un professionista abilitato*)
- Allegato A.5 - Modello di relazione descrittiva dei contenuti progettuali
- Allegato A.6 - Modello di scheda di autovalutazione dei criteri di selezione
- Allegato A.7 - Modello di quadro economico previsionale
- Allegato A.8 - Modello di richiesta di variante
- Allegato A.9 - Modello di richiesta di anticipo
- Allegato A.10 - Modello di richiesta di liquidazione del saldo
- Allegato A.11 - Modello di quadro economico finale
- Allegato A.12 - Modello di dichiarazione liberatoria del fornitore